

**BOTTESINI  
BICENTENARIO**



Associazione Bottesini



*imondicarta*



# **THE GARDEN OF OLIVET**

## **ORATORIO**

**Musica di Giovanni Bottesini (1821-1889)**

**Prima esecuzione in tempi moderni**

**SABATO 2 OTTOBRE 2021 - ORE 21.00**

Chiesa di San Bernardino - Auditorium Bruno Manenti  
Crema

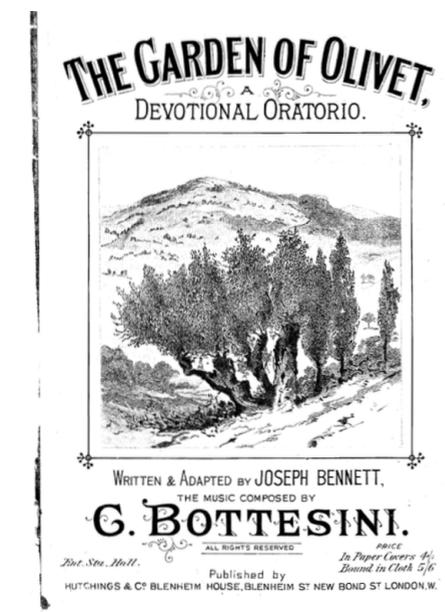


## CENNI STORICI

Il 12 ottobre del 1887 venne rappresentato con grande successo al Festival di Norwich in Inghilterra l'oratorio di G. Bottesini "The Garden of Olivet". Il titolo originale era Gethsemane ma all'ultimo momento venne cambiato per evitare una possibile suscettibilità religiosa che questo titolo avrebbe potuto scatenare. L'orchestra, diretta dal triestino Alberto Randegger (1832-1911), era composta da settanta musicisti ed il coro da duecentocinquanta persone provenienti dai cori dell'Abbazia di Westminster, Cambridge, Buxton e Windsor.

L'oratorio fu replicato poi a Londra il 17 novembre alla Sacred Harmonic Society di Londra. Questo lavoro venne scritto da Bottesini durante il 1886 e fu terminato presumibilmente tra settembre ed ottobre di quell'anno.

Purtroppo la partitura dell'orchestra non è sopravvissuta ma esiste una valida riduzione per pianoforte che viene presentata oggi al pubblico.



«La gazzetta musicale di Milano»,  
anno XLII, n.34, 23 ottobre 1887.

“Il Garden of olivet, di Bottesini, ebbe adunque, come vi telegrafai ieri dopo il concerto, un lusinghierissimo successo [...] il bel lavoro di Bottesini, s'ebbe una cordialissima accoglienza sia per la fluidità, dolcezza ed abbondanza di svariate melodie, che per la finezza ed efficacia dell'istrumentale giusto, ben bilanciato ed elaborato con mano esperta e sicura.”

## THE GARDEN OF OLIVET

### Oratorio

Musica di Giovanni Bottesini (1821-1889)

Scritto e adattato da Joseph Bennett

**Prima esecuzione in tempi moderni**

### INTERPRETI

**Martina Russomanno** - Soprano

**Siyabonga Maqungo** - Tenore

**Miriam Albano** - Mezzo soprano

**Sergio Foresti** - Baritono

**Federico Ercoli** - Pianoforte

**Bruno Gini** - Direttore

**Coro Claudio Monteverdi di Crema**

# PROGRAMMA

## Parte I

1	[	<b>PRELUDE</b> .....	.....	
		<b>CHORUS</b> .....	“Though the lord”	pag. 9
2	[	<b>RECIT (CONTRALTO)</b> .....	“Then cometh Jesus”	
		<b>SOLO (BARITONO)</b> .....	“My soul is exceeding sorrowful”	pag. 9
3		<b>CHORUS</b> .....	“Our watch dear Jesus we will keep”	pag. 9
4		<b>ARIA (SOPRANO)</b> .....	“Rejoice beloved”	pag. 10
5	[	<b>RECIT (CONTRALTO)</b> .....	“And he went forward a little”	
		<b>SOLO (BARITONO)</b> .....	“O my father”	pag. 10
6		<b>ARIA (TENORE)</b> .....	“Have pity upon me, o my friends”	pag. 10
7		<b>CHORUS</b> .....	“Like as a father pitieth his children”	pag. 10
8	[	<b>RECIT (CONTRALTO)</b> .....	“And he cometh”	
		<b>SOLO (BARITONO)</b> .....	“Simon sleepest thou?”	pag. 11
9		<b>CHORUS</b> .....	“We are the children on the light”	pag. 11
10	[	<b>RECIT (CONTRALTO)</b> .....	“He went away again and prayed”	
		<b>SOLO (BARITONO)</b> .....	“O my father”	pag. 11
		<b>SOLO (CONTRALTO)</b> .....	“And being in agony”	
11		<b>DUETTINO (SOP. &amp; TENORE)</b> ..	“Fear thou not for I am with thee”	pag. 11
12	[	<b>INTERMESSO AND</b> .....	.....	
		<b>CHORUS OF ANGEL</b> .....	“The angel of the lord”	pag. 12
13	[	<b>RECIT (CONTRALTO)</b> .....	“And when he returned”	
		<b>SOLO (BARITONO)</b> .....	“Sleep on now and take your rest”	pag. 12
14		<b>CHORUS</b> .....	“Dear lord and shall we sleeping lie”	pag. 12

# PROGRAMMA

## Parte II

15	[	<b>INTRODUCTION AND</b> .....	.....	
		<b>RECIT (BASSO)</b> .....	“Whomsoever I shall kiss” *	pag. 13
16		<b>SOLO (CONTRALTO)</b> .....	“Deliver me o my god”	pag. 13
17	[	<b>RECIT (BASSO)</b> .....	“Master master” *	
		<b>RECIT (CONTRALTO)</b> .....	“And he kissed him”	
		<b>SOLO (BARITONO)</b> .....	“Judas betrayest thou”	pag. 13
		<b>CHORUS</b> .....	“Lord, shall we smite with the sword”	
18	[	<b>SOLO (BARITONO)</b> .....	“All they that take the sword”	
		<b>QUARTETT &amp; CHORUS</b> .....	“O matchless resignation”	
		<b>DUET (SOP. &amp; TENORE)</b> .....	“I, the lord, have called thee”	pag. 13-14
		<b>QUARTETT &amp; CHORUS</b> .....	“I, the lord, have called thee”	
19	[	<b>RECIT (CONTRALTO)</b> .....	“Then the band and the captain”	
		<b>ARIA (SOPRANO)</b> .....	“The lord is my light”	pag. 15
20	[	<b>CHORUS (UNACCOMPANIED)</b>	“We see jesus”	
		<b>TRIO &amp; CHORUS</b> .....	“Him, hath god exalted to be a prince	pag. 15
			..... and a saviour” AMEN.	

\* Basso - Zabulon Salvi

## **IL MONTE DEGLI ULIVI**

(12 Ottobre 1887, Norwich Festival)

Oratorio devozionale

Musica di Giovanni Bottesini

(Crema 22/12/1821 – Parma 07/07/1889)

Scritto e adattato da Joseph Bennett

(Berkeley 29/11/1831 – Purton, Berkeley 12/06/1911)

## **THE GARDEN OF OLIVET**

(12th October 1887, Norwich Festival)

Devotional Oratorio

Music Composed by Giovanni Bottesini

(Crema 22/12/1821 – Parma 07/07/1889)

Written and adapted by Joseph Bennett

(Berkeley 29/11/1831 – Purton, Berkeley 12/06/1911)

## **PARTE I**

N. 1

Benché il Signore ti dia il pane della  
tribolazione  
e l'acqua dell'afflizione,  
Egli sarà ricco di grazia verso di te  
alla voce della tua supplica.  
Quando Egli la udrà, ti risponderà.  
Non ti lamenterai e non piangerai,  
né scorreranno le tue lacrime.

N. 2

Allora Gesù andò in un luogo  
chiamato Getsemani,  
dove c'era un giardino, nel quale  
entrò con i suoi discepoli  
e prese con sé Pietro, Giacomo e  
Giovanni  
e cominciò a provare tristezza e  
angoscia.

La mia anima è tanto addolorata,  
fino alla morte.  
Restate qui e vegliate con me!

N. 3

Gesù caro, noi seguireremo la nostra  
veglia  
attraverso la notte più oscura fino  
alla luce del mattino,  
e non chiuderemo i nostri occhi  
stanchi per dormire.  
La tua sofferenza per noi è senza  
tua colpa;  
dolce Signore, chi non vorrebbe  
piangere con te?

## **PART I**

N. 1

Though the Lord give thee the bread  
of adversity  
and the water of affliction,  
He will be very gracious unto thee  
at the voice of the cry.  
When He shall hear it He will answer  
thee.  
Neither shalt thou mourn nor weep,  
neither shall thy tears run down.

N. 2

Then cometh Jesus unto a place  
called Gethsemane,  
where was a garden, into which He  
entered, and His disciples,  
and He took with Him Peter, and  
James, and John,  
and began to be sorrowful and very  
heavy.

My soul is exceeding sorrowful, even  
unto death.  
Tarry ye here and watch with me.

N. 3

Our watch dear Jesus we will keep  
through darkest night till morning  
light,  
nor close our weary eyes in sleep.  
for us Thy pain on Thee no stain;  
Sweet Lord who would not with  
Thee weep!

N. 4

Rallegratevi, o cari, come partecipi della sofferenza di Cristo, così che, quando la sua gloria sarà rivelata, anche voi siate raggianti di suprema gioia.  
Siate felici, perché lo spirito della Gloria, lo spirito di Dio, si è posato su di voi.

N. 5

Ed Egli andò oltre, si prostrò a terra e pregò.

O Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice. Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà.

N.6

Abbiate pietà di me, o amici miei, perché la mano di Dio mi ha toccato. Se pur mi uccidesse, io confiderò in Lui, Sarà egualmente la mia salvezza.

N. 7

Come un padre ha compassione dei suoi figli, così il Signore ha pietà di quelli che lo temono; perché Egli conosce la nostra natura, ricorda che siamo polvere.

N. 4

Rejoice, beloved, as partakers of Christ's suffering, that when His glory shall be revealed ye may be glad also with exceeding joy.  
Happy are ye, for the spirit of glory, and of God resteth upon you.

N. 5

And He went forward a little, and fell on the ground and prayed.

O my Father, if it be possible let this cup pass from Me. Yet not My will; but Thine be done,

N.6

Have pity upon me, o my friends, for the hand of God hath touched me. Though He slay me, yet will I trust Him, he also shall be my salvation.

N. 7

Like as a Father pitieth his children, so the Lord pitieth them that fear Him; for he knoweth our frame, he remembereth that we are dust.

N. 8

Ed Egli venne e li trovò addormentati.

Simone, stai dormendo? Non hai potuto vegliare neppure per un'ora? Lo spirito in verità è pronto, ma la carne è debole.

N. 9

Noi siamo i figli della luce e del giorno; non lo siamo della notte, né delle tenebre; perciò non dormiamo come gli altri, ma vegliamo e siamo temperanti.

Padre, siamo poveri e deboli, cerchiamo la tua forza suprema; nel combattimento della vita sta' vicino a noi, ascoltaci quando gridiamo a te. Tu puoi difenderci da ogni male; aiutaci e confortaci fino alla fine.

N.10

Si allontanò di nuovo e pregava:

O Padre mio, se non è possibile che passi da me questo calice senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà.

In preda all'angoscia, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come grosse gocce di sangue che cadevano a terra.

N. 11

Non temere, perché io sono con te, non cadere nello sgomento, perché io sono il tuo Dio. Ti darò forza, ti aiuterò e ti sosterrò con la mia destra.

N. 8

And He cometh and findeth them sleeping.

Simon, sleepest thou? Could'st thou not watch one hour? The spirit truly, truly is willing, but the flesh is weak.

N. 9

We are the children of the light and of the day; we are not of the night, nor of darkness, therefore let us, not sleep as do others, but watch, let us watch and be sober.

Father, we are poor and weak, thy supernal strength we seek; through life's conflict be thou nigh, hear us when to Thee we cry. Thou canst from all ills defend; help and comfort to the end.

N. 10

He went away again and prayed:

O, my father, if this cup may not pass away from Me except I drink it, Thy will, Thy will be done.

And being in an agony He prayed more earnestly, and his sweat was as it were great drops of blood falling down to the ground.

N. 11

Fear thou not, for I am with thee; be not dismayed, for I am Thy God. I will strengthen thee and help thee, and uphold thee with My right hand.

N. 12

L'Angelo del Signore si si accampa intorno a quelli che lo temono e li libera.  
Il Signore riscatta l'anima del suo servo,  
e nessuno di coloro che confidano in Lui resterà deluso.

N. 13

E quando ritornò, li trovò di nuovo addormentati,  
perché i loro occhi erano appesantiti. E venne per la terza volta.

Dormite ormai e riposatevi! Basta, è giunta l'ora:  
ecco il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori.

N. 14

Caro Signore, e noi dovremmo stare a dormire,  
mentre tu ti prepari a morire per noi?  
Il nostro posto è presso il Tuo sacro fianco,  
nella vita e nella morte ivi rimarremo,  
a sfidare con Te il potere dell'inferno.  
Con Te condividiamo la corona della vittoria.

È ora di svegliarci dal sonno.  
La notte volge al termine, il giorno è vicino.  
Gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo l'armatura della luce.

10

N. 12

The Angel of the Lord encampeth round about them that fear Him, and delivereth them.  
The Lord redeemeth the soul of His servant,  
and none of them that trust in Him shall be desolate.

N. 13

And when He returned, He found them sleeping again,  
for their eyes were heavy. And he cometh the third time.

Sleep on now and take your rest. It is enough; the hour is come,  
behold the Son of Man is betrayed into the hands of sinners.

N. 14

Dear Lord, and shall we sleeping lie, while thou prepar'st for us to die?  
Our place is near Thy sacred side: in life and death we'll there abide.  
With Thee the power of Hell to dare, with thee the victor's wreath to share.

It is high time to awake out of sleep.  
The night is far spent, the day is at hand.  
Let us cast off the works of darkness and put on the the armour of light.

## PARTE II

N. 15

Quello che bacerò, è lui.  
Arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta.

N.16

Liberami, o mio Dio, dalla mano del malvagio,  
liberami o mio Dio dalla mano dell'uomo ingiusto e crudele!  
O Dio, non stare lontano da me,  
o mio Dio, vieni presto in mio aiuto!

N. 17

Signore, Signore!

E lo baciò.

“Giuda, con un bacio tradisci il Figlio dell'Uomo?”

Signore, dobbiamo colpire, di spada? Perché la spada del nemico è da ogni parte.  
Essi prendono l'arco e afferrano la lancia,  
sono crudeli e non hanno pietà.

N.18

Tutti quelli che prendono la spada periranno di spada.  
Pensate che ora non possa pregare il Padre mio,  
che manderebbe in questo istante dodici legioni di Angeli?

O rassegnazione ineguagliabile,  
all'insulto e al dolore  
e tutto per la nostra salvezza

## PART II

N. 15

Whomsoever I shall kiss that same is He.  
Take Him and lead Him away safely.

N. 16

Deliver me o my God, out of the hand of the wicked,  
deliver me my God out of the hand of the unrighteous and cruel man.  
O God be not far from me,  
o my God, make haste for my help.

N. 17

Master, Master...

And he kissed him.

Judas, betrayest thou the Son of Man with a kiss?

Lord shall we smite, we smite with the sword?  
For the sword of the enemy is on ev'ry side.  
They lay hold on bow and spear, they are cruel and have no mercy.

N.18

All they that take the sword shall perish with the sword,  
think ye that I cannot now pray to my Father  
and he shall presently give me twelve legions of Angels?

O matchless resignation,  
to insult and to pain  
and all for our salvation

cosicché il Paradiso possiamo riconquistare.

O mistero che rivela il passato!  
O amore oltre ogni pensiero!  
Le sue ferite sono per la nostra guarigione  
la sua morte ha riscattato la nostra vita.

“Chi cercate?”

“Gesù di Nazareth. Egli ha detto: posso distruggere il tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni. Egli è reo di morte”.

“Sono io! Sono io!”

Io, il Signore, ti ho chiamato nella giustizia,  
e ti terrò per mano e ti custodirò,  
quando passerai attraverso le acque  
Io sarò con te,  
Io, il Signore, ti terrò per mano,  
e quando attraverserai i fiumi, non ti sommergeranno

Mi venite incontro come contro un ladro  
con spade e bastoni!  
Quando ogni giorno ero con voi nel tempio,  
non stendevate le mani su di me;  
ma questa è la vostra ora, e il potere delle tenebre.

Via un uomo simile dalla faccia della terra,  
perché non è bene che viva:  
colui che ha peccato dovrà morire.

that Heaven, we might regain.

O mystery past revealing!  
O love beyond all thought!  
His wounds are for our healing,  
his death our life has bought.

“Whom seek ye?”

“Jesus of Nazareth. He said,  
I am able to destroy the temple of God  
and to build it in three days.  
He is guilty of death”.

“I am He! I am He!”

I the Lord have called thee in righteousness,  
and will hold thy hand and keep thee,  
when thou passest through the waters  
I will be with thee. I, the Lord, will hold thy hand,  
and through the rivers they shall not overflow thee.

Be ye come out as against a thief with swords and staves!  
When I was daily with you in the temple  
ye stretched forth no hands against me;  
but this is your hour and the power of darkness.

Away with such a fellow from the earth  
for it is not fit that he should live.  
The soul that sinneth it shall die.

N.19

Allora la guarnigione con il comandante  
e le guardie dei Giudei presero Gesù e lo legarono.  
E tutti i discepoli lo abbandonarono e fuggirono.

Il Signore è mia luce e mia salvezza.  
Perché nel giorno delle avversità,  
Egli mi nasconderà nella sua tenda.  
Egli mi leverà in alto sopra una roccia,  
mi nasconderà nella sua tenda.  
E ora solleverò il mio capo,  
sui miei nemici che mi accerchiano.

N.20

Vediamo Gesù, che è stato fatto di poco inferiore agli Angeli,  
ora coronato di gloria e onore  
a causa della morte che ha sofferto,  
perché per la gloria di Dio  
Egli provasse la morte a vantaggio di tutti.

Dio lo ha esaltato  
per essere un Principe e un Salvatore,  
il primogenito dei morti  
e il Principe dei Re della terra.  
A colui che ci ha amati e ci ha liberati  
dai nostri peccati con il Suo Sangue  
e ha fatto di noi Re e Sacerdoti  
per il suo Dio e Padre,  
sia gloria e potenza  
nei secoli dei secoli. Amen.

N.19

Then the band and the Captain and officers of the Jews  
took Jesus and bound Him.  
And all the disciples forsook Him and fled.

The Lord is my light and my salvation.  
For in the time of trouble  
He shall hide me  
He shall set me up upon a rock  
and hide me in His pavilion.  
And now shall my head be lifted upon  
above mine enemies round about.

N.20

We see Jesus, who was made a little lower than the Angels,  
for the suffering of death  
crowned with glory and honour,  
that by the grace of God  
should taste death for ev'ry man.

Him hath God exalted  
to be a Prince and a Saviour,  
the first begotten of the dead  
and the Prince of the Kings of the earth.  
Unto him that loved us  
and washed us from our sins in his Own Blood,  
and hath made us Kings and Priests  
unto God and His Father,  
to Him be glory and dominion  
for ever and ever. Amen.



## **Martina Russomanno - Soprano**

Il giovane soprano italo-americano Martina Russomanno inizia la sua carriera artistica come cantante e attrice per Disney Channel all'età di 11 anni per poi scoprire il mondo dell'opera al Liceo Musicale di Livorno, sua città natale. All'inizio classificata come mezzo, durante gli anni del liceo debutta vari ruoli secondari in opere di Puccini, Mascagni e Purcell. Procede con il suo percorso

accademico all'Università Mozarteum di Salisburgo con il soprano americano Michèle Crider. In questi anni viene ingaggiata per ruoli come Fiordiligi nel *Così fan Tutte*, come Contessa nelle *Nozze di Figaro*, come Vitellia nella *Clemenza di Tito*, come Marguerite nel *Faust* e riceve svariati riconoscimenti da giurie internazionali tra cui il secondo premio al Duschek International Competition a Praga, il premio Miglior Under 25 e due premi speciali al Concorso Lirico Internazionale di Portofino ed il premio "Vincitore della categoria emergenti" al Concorso Internazionale AsLiCo. Nel 2020 ha avuto l'occasione di debuttare il ruolo di Juliette nel *Die tote Stadt* alla Monnaie di Bruxelles e dalla stagione 2021/2022 si potrà ascoltare in varie occasioni all'Opera de Paris, dove è una degli artisti dell'Academie.

## **Siyabonga Maqungo - Tenore**



Dopo una prima formazione in Sud Africa, il giovane tenore Sud Africano Siyabonga Maqungo nel 2014 riesce ad ottenere attraverso il Mozart International Festival di Johannesburg una borsa di studio per studiare due semestri presso la Hochschule für Musik und Tanz Köln a Colonia. Qui gli viene offerta la partecipazione ad un master's degree che completa con menzione d'onore sotto la guida del Professore Josef Protschka. Nel 2015 gli viene offerto di entrare nell'ensemble dello Staatstheater di Meiningen dove rimane fino al 2018 ed ha la possibilità di debuttare numerosi ruoli, tra i quali: Alfred (*Die Fledermaus*), Arturo (*Lucia di Lammermoor*), il Conte d'Almaviva (*Il Barbiere di Siviglia*), Ferrando (*Così fan tutte*), Brighella (*Ariadne auf Naxos*) e Walter von der Vogelweide (*Tannhäuser*). Dal 2018 al 2020 entra a far parte dell'ensemble del Theater Chemnitz, dove, tra gli altri, debutta i ruoli di Tamino (*Die Zauberflöte*) e Froh (*Rheingold*). Nel 2018 ottiene grande successo nella Nona Sinfonia di Beethoven con la Minnesota Orchestra diretta da Osmo Vänskä negli USA e in Sud Africa. Nel 2018 ottiene il secondo premio al Concorso Lirico Internazionale di Portofino – CLIP. Nel 2019 debutta allo Staatsoper Unter den Linden di Berlino il ruolo di David nel *Die Meistersinger von Nürnberg* sotto la direzione di Daniel Barenboim, per il quale ottiene numerosi prestigiosi riconoscimenti. Nel 2020 entra nell'ensemble della Staatsoper Unter den Linden di Berlino dove interpreta i ruoli di Tamino (*Die Zauberflöte*), Almaviva (*Il barbiere di Siviglia*), Jaquino (*Fidelio*). I suoi impegni recenti e futuri includono i ruoli di Belmonte (*Il ratto del serraglio*) al Festival di Oper Burg Gars in Austria, Pang (*Turandot*) all'Accademia di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano, Jeweler (*Sleepless*) al Grand Théâtre di Ginevra e allo Staatsoper Unter den Linden, Trin (*La fanciulla del West*) e Pang (*Turandot*) sempre a Berlino e il *Te Deum* di Bruckner con la Staatskapelle di Berlino diretto da Daniel Barenboim.



## Miriam Albano - Mezzo Soprano

Veneziana, figlia d'arte, a sei anni si avvicina alla musica con lo studio del violino. Il forte desiderio di cantare la porta invece a diplomarsi in canto con la lode al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e poi all' Università di musica di Vienna, dove consegue il master in Lied e Oratorio sotto la guida di Robert Holl, Stephan Matthias Lademann

e Brigitte Fassbaender. Nel 2016 prende parte al Young Singers Project del Festival di Salisburgo dove è Puck nel *The Fairy-Queen*. Miriam è vincitrice di numerosi concorsi internazionali tra cui *Neue Stimmen* 2015 in Germania e *Francisco Viñas* 2016 in Spagna. È finalista del *BBC Cardiff Singer of the World Competition* 2017. Dal 2016 al 2019 fa parte dell' ensemble della *Wiener Staatsoper* dove debutta come Cherubino ne *Le Nozze di Figaro* e come Annio ne *La clemenza di Tito* diretta da *Ádám Fischer*. Per la *RadioKulturhaus* di Vienna presenta *Les nuits d'été* op. 7 di *Hector Berlioz* sotto la direzione di *Leopold Hager*. Al *Festival Internazionale di Santander* si esibisce insieme a *Les Musiciens du Louvre* e *Marc Minkowski* nella *Messa in do minore di Mozart K427*. Vicina al repertorio *Liederistico*, ha presentato recitals per il *Beethoven Center* e *Haydn Haus* di Vienna, per *Eppaner Lied Sommer* in *Sud Tirolo* e per *International Lied Festival* di *Zeist* in Olanda. Dal 2018 Miriam si esibisce regolarmente nei principali teatri lirici europei. Per il *Maggio Musicale Fiorentino* ha debuttato nel ruolo di Cherubino con la regia di *Sonia Bergamasco* e recentemente il ruolo di Melanto ne *il Ritorno di Ulisse in patria* di *Monteverdi* diretta da *Ottavio Dantone* e *Robert Carsen*. Al *Teatro dell' Opera* di Roma debutta ancora come Cherubino in una nuova produzione di *Graham Vick*. Per l' *Opéra National de Bordeaux* è *Rosina* nel *Barbiere di Siviglia* di *Rossini* diretta da *Marc Minkowski* e *Laurent Pelly*. Per la *Deutsche Oper am Rhein* di *Düsseldorf* debutta i ruoli di *Angelina* ne *La Cenerentola* di *Rossini*, *Zerlina* nel *Don Giovanni* e *Stephano* nel *Roméo et Juliette* di *Gounod*. Al *Teatro Regio* di *Torino* è *Rosina* nel *Barbiere di Siviglia*. La Stagione 2021/2022 porterà Miriam ad esibirsi nei ruoli *Mozertiani* di *Cherubino*, *Annio* e *Despina* a *Bordeaux*, *Versailles*, *Barcelona*, *Akku* e *Lisbona*.

## Sergio Foresti - Baritono



Sergio Foresti, uno dei baritoni italiani della sua generazione più richiesti sulla scena internazionale per il repertorio *händeliano* e *vivaldiano*, si è contraddistinto per incisività e presenza scenica anche nei principali ruoli *mozartiani* e in un repertorio vasto che va da *Monteverdi* a *Puccini*. Tra i debutti più recenti vi sono *Giorgio Germont* (*Traviata*) al *Teatro Nazionale di Szeged* in *Ungheria*, *Escamillo* (*Carmen*), *Ford* (*Falstaff*), *Schaunard* (*La bohème*) in *Olanda* e *Belgio*. Recentemente ha debuttato nel ruolo di *Uberto* (*La serva padrona*) al *Festival Trigonale* in *Carinzia*, *Dulcamara* (*L'elisir d'amore*) al *Gut Immling Opera Festival* in *Baviera*, *Batone* (*L'inganno felice* di *Rossini*) al *Teatro Olimpico* di *Vicenza* e *Don Pomponio* (*La Gazzetta* di *Rossini*) al *Salzburger Landestheater*. Ha collaborato con direttori di prestigio, tra cui *Rinaldo Alessandrini*, *Ottavio Dantone*, *Fabio Biondi*, *Jordi Savall*, *René Clemencic*, *René Jacobs*, *Federico Maria Sardelli*, *Rolf Beck*, *Giovanni Antonini*. Diplomato in canto, pianoforte e, con lode, in *musica vocale da camera* al *Conservatorio di Firenze*, Sergio Foresti ha debuttato nel 1998 nell' *Olimpiade di Vivaldi* diretta da *Alessandrini*, per poi interpretare vari ruoli in opere di *Monteverdi*, *Cimarosa*, *Händel* e *Salieri* nei maggiori teatri e festival europei (*San Carlo* di *Napoli*, *La Fenice* di *Venezia*, *Teatro Real* di *Madrid*, *Staatsoper Unter den Linden* di *Berlino*, *La Monnaie* di *Bruxelles*, *Theater an der Wien*, *Wexford Opera Festival*, *Innsbrucker Festwochen der Alten Musik*). Si è esibito con numerosi ensemble tra cui *Accademia Nazionale di Santa Cecilia*, *Concerto Italiano*, *laReverdie*, *Il Giardino Armonico*, *Europa Galante*, *Sonatori della Gioiosa Marca*, *Accademia Bizantina*, *Clemencic Consort*, *Capella Reial de Catalunya*, ensemble a *Sei Voci*, *Cappella Musicale di San Petronio* in *Bologna*, *Accademia Chigiana* di *Siena*. Ha inciso *Germanico* di *Händel*, eletto disco del mese da «*BBC Music*», *La clemenza di Tito* (che ha ricevuto il *Grammy Award* 2006 come "Best Classical Album") oltre a numerose altre opere.



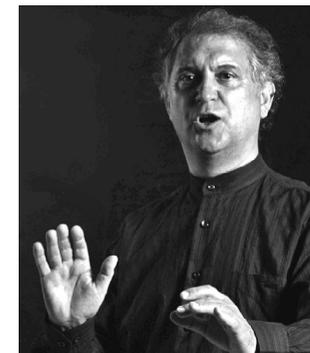
## **Federico Ercoli - Pianoforte**

Nato a Crema nel maggio 1995, Federico Ercoli è stato allievo del Conservatorio “G. Verdi” di Milano, dove ha studiato dapprima nella classe del M° Annibale Rebaudengo, in seguito con la Prof.ssa Silvia Limongelli. Sotto la guida artistica di quest’ultima ha potuto ampliare il proprio repertorio e maturare il proprio personale approccio allo strumento, conseguendo il diploma con il massimo

dei voti e la lode. Ha inoltre conseguito distintamente la maturità classica. In ambito concertistico, si è esibito tra l’altro nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano per rassegne quali il “Festival Chopin-Schumann” e il “Festival Liszt-Mahler”, nell’Auditorium Manenti di Crema per il Festival Pianistico Internazionale “Mario Ghislandi”, nel 2016 nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia. Nel 2017 ha partecipato al Gran Galà Armonie della Sera, eseguendo con i Solisti Aquilani il Concerto in re magg. di J. S. Bach nel prestigioso Teatro dell’Aquila di Fermo. Nel 2018 ha chiuso la stagione dell’Asam al Teatro di Siracusa, eseguendo la Quinta Sinfonia di Beethoven trascritta da Franz Liszt. Già vincitore di alcuni concorsi nazionali, nel giugno 2016 gli è stato assegnato il Primo Premio al Concorso Pianistico Internazionale “Andrea Baldi” di Bologna e nel 2018 è tra i vincitori dell’Ibla Grand Prize, premio grazie al quale ha la possibilità di esibirsi alla KIOI Hall di Tokyo e alla Weill Hall, nella Carnegie Hall di New York. Nel 2017 è stato scelto come unico rappresentante del Conservatorio di Milano al Festival Internazionale di Kyoto, Giappone. Federico si è perfezionato sotto la guida del Maestro Piero Rattalino presso l’Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro” di Imola e con Alessandro Taverna nell’ambito dei corsi di perfezionamento della Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro. Dopo aver conseguito la Laurea Magistrale in Musicologia presso l’Università degli Studi di Pavia con il massimo dei voti e la lode, ha vinto una borsa di studio presso la prestigiosa Eastman School of Music di Rochester, New York, dove sta seguendo un corso di dottorato in performance pianistica sotto la guida di Alexander Kobrin.

## **Bruno Gini - Direttore**

Bruno Gini, dopo gli studi universitari e musicali, si è perfezionato nella direzione di coro con i maestri T. Zardini, F. Corti, N. Conci e Z. Mednicarov. Nel 1986 fonda il coro “C. Monteverdi” di Crema, dal 1986 al 1989 dirige il Coro “Voci Bianche” della Corale Città di Parma e, dal 1989 al 1993, è nominato Assistente del direttore del Coro “Voci Bianche” del Teatro alla Scala di Milano e docente nella Scuola di Coro “Voci Bianche” dell’Ente Scaligero. Dal 1986 è direttore del Coro “C. Monteverdi” di Crema.





## Coro C. Monteverdi di Crema

Il coro "Claudio Monteverdi" di Crema è stato fondato nel 1986 da Bruno Gini . Nel corso degli anni si è affermato in prestigiose rassegne musicali come il Festival internazionale di Lanciano, il Festival Claudio Monteverdi di Cremona e in diversi Concorsi corali: Arezzo

(II e III premio), Montreaux (III fascia), Vittorio Veneto (II e III premio), Palazzo Pignano (I premio per la miglior interpretazione del brano d'obbligo). A partire dal 1997 inizia a registrare per le case discografiche Dynamic, Stradivarius e Tactus, composizioni inedite dei Maestri di Cappella del Duomo di Crema tra il 1500 e il 1600: Messe a otto voci e i Madrigali a cinque voci Giovan Battista Leonetti, Canzonette Amoroze e Spirituali di Oliviero Ballis e i Madrigali a cinque voci di Giovan Battista Caletti. Successivamente si dedica alla registrazione delle composizioni sacre di Francesco Cavalli "La Missa pro Defunctis" (ottobre 2003), "Il Vespero delli Cinque Laudate" (maggio 2006), "5 Magnificat", le Canzoni Strumentali e i Mottetti concertati (ottobre 2008), Sinfonie, Arie e Cori (maggio 2012), Il Vespero delle Domeniche (maggio 2014), il Vespero della Beata Vergine Maria e le Antifone mariane (maggio 2016) e Inni e Salmi concertati (settembre 2020). Nel mese di aprile del 2007 e, successivamente nel 2011, effettua due trasferte in Inghilterra esibendosi a Londra nella Cattedrale di Canterbury e nella chiesa di St. Mildred. Nel 2009, è invitato a partecipare alla prima rappresentazione in epoca moderna dell'Opera lirica "Ero e Leandro" di Giovanni Bottesini, presso il Teatro S. Domenico di Crema. Oltre all'esecuzione di composizioni del periodo barocco, il coro ha esteso il suo repertorio anche alla musica del novecento con l'esecuzione di composizioni inedite di Bruno Bettinelli e, in collaborazione con l'Orchestra "Verdi" di Milano, le composizioni di Marco Robotti. Il Coro in 35 anni di attività ha collaborato con diverse formazioni strumentali quali l'orchestra "G. d'Arezzo" di Melzo, il gruppo "Quoniam", "La Pifarescha", "Il Pian & Forte" e "Il Viaggio musicale".

In collaborazione con





Associazione Bottesini

[www.associazionebottesini.com](http://www.associazionebottesini.com)